Melike

* Titolo accattivante
* Equilibro tra i paragrafi
* Molto logico e legato molto bene
* Ottimo riassunto (secondo paragrafo).
* Mi piace il legame con la Turchia rinforza le tue idee
* Mi piace la tua idea sulla metropoli spersonalizzante

Migrante a me?\*  
  
Questo testo intitolato "Emorragia" é un capito del libro "Sud Altrove" scritto da Nicola Casile. "Emorragia" parla di giovani Italiani del Sud -particolarmente dalla Calabria- che si trasportano trasferiscono al Nord per vari motivi.  
  
L'autore innanzitutto parla di ricchezza d'Italia., E spiega il "boom economico~~a~~" degli anni sessanta che abbia ha avuto diversi effetti sul Nord e sul Sud. Dice che perché il Sud e’ rimasto più povero, naturalmente le persone hanno trasferito si sono trasferite al Nord., Però manifesta spiega che oggi, questi migranti sono giovani dai di famiglie ricche. Questi migranti non si muovono solo per guadagnarsi per da vivere come i gli emigranti esterni( che vengono dall’estero), ma si muovono per studiare, lavorare in meglio migliori condizioni, insomma, per vivere meglio., Ovvero che non sono obbligat~~o~~i ~~di~~ a migrare come maggior parte degli emigranti. ,E non vogliono chiamarsi migrant~~e~~i. L'autore anche considera la situazione dei emigranti nel Nord e nel Sud. Sorprendendo Sorprendentemente rivela che al Nord gli emigranti sono più integrati che al Sud. Infine spiega che il concetto "straniero" non rimarròa in futuro.( non ho capito)  
  
Penso che le idee dell'autore siano valide. Secondo me, non é giusto di chiamarsi chiamare una persona "migrante"solo perche si e’ha trasferito per studiare o lavorare. I Le opportunità per una persona giovane sono molto limitat~~i~~e in un posto sottosviluppato., Perciò é naturale ~~d~~i muoversi ain una citta’ più grande ~~città.~~ Questo é anche vero per la Turchia. Molti studenti lasciano le loro città natali per studiare all'università., e Molti rimangono in quest~~i~~e città grandi o ~~anche~~ si muovono anchein altre città grandi., La maggior parte di essi non ritorna mai alla loro città natali. Come l'autore, Io non vedo questo come una cosa male negativa. (É possibile che non vogliono chiamarsi migrante, ma in futuro speriamo questi concetti non esisteranno.) (non e’ chiaro) In un metropolitano una metropoli non c'é indentite personale identita’ personale in genere. Non é importante chi é venuto ne’ da dove,. Infatti la l’unica cosa che ha tiene importanza é vivere insieme in armonia. Forse questo é la caus~~e~~a perché al Nord i gli emigranti sono più integrati che al Sud. Una unposto più sviluppato e piu’ metropolitano é più facile (e anche obbligatorio di essere tollerata.) e c’e’ piu’ tolleranza  
  
Concludendo, penso che é normale e necessario ~~di~~ lasciare tua la propria città natale e scoprire il mondo. ,Così possiamo allargare nostri orizzonti.